

# PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

<b>DIPARTIMENTO: DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	 <b>ISIS RAIMONDO D'ARONCO</b>
<b>CLASSE: TERZA IPSIA – SSS</b>	<b>INDIRIZZI: SERVIZI SOCIO- SANITARI</b>	

MODULO 1: DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZE E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE		
UDA – 1.1: FASI DI SVILUPPO DELL'ETÀ EVOLUTIVA E RELATIVI PROBLEMI SOCIO- EDUCATIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7);</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo (CT_8).</p>	<p>La psicologia dello sviluppo: concetto di sviluppo, fasi della vita.</p> <p>Lo sviluppo motorio; sviluppo cognitivo; sviluppo sociale; sviluppo affettivo; sviluppo morale.</p> <p>Il docente seleziona a sua discrezione gli approfondimenti utili a raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso l'analisi dei testi, o dei linguaggi multimediali e/o le attività di laboratorio.</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	--

## MODULO 1: DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZE E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE (IN COMPRESENZA CON METODOLOGIE OPERATIVE) (RIPRESA DEL PROGRAMMA DI 2^)

### UDA – 1.2: LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON IL MINORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7);</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo (CT_8).</p>	<p>La relazione comunicativa: funzioni della comunicazione; differenza tra comunicazione verbale e non verbale.</p> <p>La comunicazione non verbale.</p> <p>Caratteristiche dell'ascolto attivo</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.

MODULO 1: DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZE E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE (IN COMPRESENZA CON METODOLOGIE OPERATIVE)

UDA – 1.3: LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON IL MINORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7);</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo (CT_8)</p>	<p>Il gioco: la funzione del gioco, tipologie di giochi.</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo multimediale.</p> <p>Apparati iconografici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: ATTIVITÀ LABORATORIALE (IN COMPRESENZA CON METODOLOGIE OPERATIVE)

UDA – 2.1: LE ATTIVITÀ LUDICO- ESPRESSIVE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7);</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo (CT_8).</p>	<p>Attività ludico- espressive rivolte ai minori.</p> <p>Eventuale connessione con rilevanti fenomeni artistici trattati in laboratorio.</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo multimediale.</p> <p>Apparati iconografici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.</p>

## COMPETENZE CLASSE QUARTA

CODICE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	CODICE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	CODICE	COMPETENZA DI CITTADIN.	CODICE	COMPETENZA DI CITTADINANZA
<b>C1</b>	Comunicare	<b>C3</b>	Agire in modo autonomo e responsabile	<b>C5</b>	Collaborare e partecipare	<b>C7</b>	Risolvere problemi
<b>C2</b>	Acquisire e interpretare correttamente l'informazione	<b>C4</b>	Imparare a imparare	<b>C6</b>	Progettare	<b>C8</b>	Individuare collegamenti e relazioni

ASSE	COMPETENZE di BASE	CO DIC	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
<b>ASSE DEI LINGUA GGI</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	<b>L1</b>	
	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	<b>L2</b>	
	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>L3</b>	ITALIANO
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	<b>L4</b>	
	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	<b>L5</b>	INGLESE- TEDESCO
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo	<b>L6</b>	SCIENZE MOTORIE
	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<b>L7</b>	ITAL.- INGL.- TEDESCO- IGIENE e CULT. MEDICA- DIRITTO- TECN.AMM.- PSICOL.
	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<b>L8</b>	ITALIANO- INGLESE

<b>ASSE MATEM</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<b>M1</b>	MATEMATICA- TECN.AMM.
-----------------------	---	-----------	-----------------------

<b>ATICO</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	<b>M2</b>	MATEMATICA
--------------	--	-----------	------------

	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	<b>ST1</b>	MATEMATICA- TECN.AMM.
	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<b>ST2</b>	TUTTE LE DISCIPLINE
	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	<b>ST3</b>	DIRITTO
	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	<b>ST4</b>	TECN.AMM.

<b>COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI</b>		<b>CODICE</b>	<b>DISCIPLINE DI RIFERIMENTO</b>
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità		<b>CT_1</b>	IGIENE/CULT.MED.- TECN.AMM.- PSICOL.
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio		<b>CT_2</b>	INGL. – TEDESCO – TECN.AMM.- PSICOL. – DIRITTO
Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali		<b>CT_3</b>	TECN.AMM.- PSICOLOGIA – DIRITTO
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della		<b>CT_4</b>	IGIENE/CULT.MED. - DIRITTO

	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	<b>ST5</b>	TECN. AMM.
--	--	------------	------------

<b>ASSE STORICO SOCIALE</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	<b>SS1</b>	INGLESE
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<b>SS2</b>	PSICOLOGIA- IRC
	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	<b>SS3</b>	DIRITTO
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<b>SS4</b>	STORIA
	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	<b>SS5</b>	STORIA

sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone		
Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale	<b>CT_5</b>	PSICOLOGIA
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona minore, anziana, con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita	<b>CT_6</b>	PSICOLOGIA – DIRITTO- IGIENE/CULT MED.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati	<b>CT_7</b>	INGL. – TEDESCO – PSICOL. – IGIENE/CULT MED.
Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo	<b>CT_8</b>	IGIENE/CULT MED.
Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi	<b>CT_9</b>	IGIENE/CULT MED.
Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti	<b>CT_10</b>	TECN. AMMINIS.

# DIRITTO

<b>DIPARTIMENTO: DIRITTO</b>	<b>MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA</b>	 <b>ISIS RAIMONDO D'ARONCO</b>
<b>CLASSE : 4°</b>	<b>INDIRIZZO : SERVIZI SOCIO- SANITARI</b>	

## MODULO 1 : L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLO STATO

### UDA – 1.1 STRUTTURA E FINALITA' DELLA P.A.

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere la funzione amministrativa e le altre funzioni esercitate dallo Stato;</li> <li>✓ Conoscere i principi che regolano l'azione amministrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere gli apparati politici da quelli burocratici;</li> <li>✓ Saper distinguere i diversi principi in materia di azione amministrativa;</li> <li>✓ Saper individuare i riferimenti normativi dei principi dell'azione amministrativa.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Eventuale ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

### MODULO 1 :

### UDA – 1.2 : L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA



COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i principi che regolano l'organizzazione amministrativa;</li> <li>✓ Conoscere l'Amministrazione diretta ed indiretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere i diversi principi in materia di organizzazione amministrativa;</li> <li>✓ Saper distinguere fra Amministrazione diretta ed indiretta;</li> <li>✓ Saper individuare le competenze degli organi centrali e periferici;</li> <li>✓ Saper raccordare le istanze dei cittadini con le competenze della P.A.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

MODULO 1 :		
UDA – 1.3 : GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere gli enti pubblici territoriali e l'autonomia ad essi attribuita;</li> <li>✓ Conoscere le funzioni degli enti pubblici territoriali;</li> <li>✓ Conoscere il regime giuridico che caratterizza gli enti pubblici non territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare i tratti salienti della riforma costituzionale del 2001;</li> <li>✓ Saper distinguere fra enti pubblici territoriali ed enti pubblici non territoriali;</li> <li>✓ Saper individuare gli organi degli enti pubblici territoriali e le loro funzioni.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

MODULO 1 :		
UDa – 1.3 : GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.</p>	<p>Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell’analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.</p>

MODULO 1 :		
UDa – 1.4: L’ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA E I MEZZI DI TUTELA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere gli elementi e i caratteri distintivi degli atti amministrativi.</li> <li>✓ Conoscere la differenza fra interesse legittimo e diritto soggettivo.</li> <li>✓ Conoscere le caratteristiche fondamentali della giustizia amministrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere tra atti di diritto pubblico e atti di diritto privato .</li> <li>✓ Saper distinguere fra i diversi provvedimenti amministrativi.</li> <li>✓ Saper distinguere fra giudice ordinario e giudice amministrativo.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

MODULO 1 :		
UDa – 1.4 : L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E I MEZZI DI TUTELA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.</p>	<p>Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.</p>

MODULO 2 : IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI		
UDa – 2.1 : LO STATO SOCIALE E I DIRITTI ALLA PERSONA		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere lo Stato sociale e i suoi obiettivi.</li> <li>✓ Conoscere il sistema della protezione sociale nel nostro ordinamento.</li> <li>✓ Sapere come sono tutelati i diritti sociali nella Costituzione e negli atti internazionali.</li> <li>✓ Conoscere le caratteristiche fondamentali del volontariato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper distinguere i diversi settori della protezione sociale.</li> <li>✓ Saper individuare le norme costituzionali che costituiscono il fondamento dello Stato Sociale.</li> <li>✓ Saper individuare i riferimenti normativi della tutela dei diritti sociali.</li> <li>✓ Saper individuare i motivi della crisi dello Stato sociale.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

## MODULO 2 : IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

### UDA – 2.1 : LO STATO SOCIALE E I DIRITTI ALLA PERSONA

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Libro di testo;</li><li>✓ Costituzione e codici;</li><li>✓ Appunti;</li><li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li><li>✓ Ricerca sul web;</li><li>✓ Brainstorming.</li></ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

## MODULO 2 :

### UDA – 2.2 : L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE.

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere l'attività e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale.</li><li>✓ Conoscere il sistema integrato dei servizi sociali e la sua pianificazione.</li><li>✓ Conoscere la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper individuare l'evoluzione normativa dell'assistenza sociale.</li><li>✓ Saper individuare i soggetti del terzo settore che, all'interno del pluralismo istituzionale (pubblico e privato), erogano prestazioni socio-assistenziali.</li><li>✓ Saper individuare gli strumenti della programmazione dei servizi di assistenza sociale riservati agli enti pubblici territoriali.</li></ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

MODULO 2 :		
UDA – 2.2 : L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE.		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

MODULO 2 :		
UDA – 2.3 : LA SICUREZZA SOCIALE NELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI.		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i soggetti destinatari delle prestazioni assistenziali.</li> <li>✓ Conoscere le tipologie delle prestazioni assistenziali assicurate dallo Stato.</li> <li>✓ Conoscere i requisiti che danno diritto a ricevere prestazioni assistenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare la normativa di riferimento a tutela dei soggetti ai quali sono rivolte le prestazioni assistenziali.</li> <li>✓ Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale.</li> <li>✓ Saper distinguere le diverse tipologie di prestazioni assistenziali.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

MODULO 2 :		
UDA – 2.3 : LA SICUREZZA SOCIALE NELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI.		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell’analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

MODULO 3 : L’ORGANIZZAZIONE E LE PRESTAZIONI DELLA PREVIDENZA SOCIALE		
UDA – 3.1 : LE ASSICURAZIONI SOCIALI E IL RAPPORTO GIURIDICO PREVIDENZIALE.		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere l’evoluzione del sistema pensionistico.</li> <li>✓ Conoscere il rapporto giuridico previdenziale e il suo funzionamento.</li> <li>✓ Conoscere le assicurazioni sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare i riferimenti normativi delle riforme del sistema pensionistico.</li> <li>✓ Saper riconoscere i soggetti del rapporto giuridico previdenziale.</li> <li>✓ Saper distinguere i diversi sistemi di calcolo delle pensioni.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell’analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

### MODULO 3 :

#### UDA – 3.1 : CENNI SULLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI.

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere le tipologie di prestazione previdenziale.</li><li>✓ Conoscere le prestazioni previdenziali contro gli infortuni e le malattie professionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper distinguere le diverse forme di prestazioni.</li><li>✓ Saper distinguere le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali.</li><li>✓ Saper individuare i beneficiari e i soggetti erogatori delle prestazioni.</li></ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Libro di testo;</li><li>✓ Costituzione e codici;</li><li>✓ Appunti;</li><li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li><li>✓ Ricerca sul web;</li><li>✓ Brainstorming.</li></ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

## MODULO 4 : CENNI DI LEGISLAZIONE SANITARIA, TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.

### UDA – 4.1 : LA TUTELA DELLA SALUTE

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere il contenuto del diritto alla salute.</li><li>✓ Conoscere l'evoluzione legislativa dell'organizzazione sanitaria.</li><li>✓ Conoscere la struttura dell'amministrazione sanitaria.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper individuare i limiti posti all'attività sanitaria dello Stato.</li><li>✓ Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.</li><li>✓ Saper individuare la più ampia autonomia riconosciuta alle Regioni in materia sanitaria della riforma costituzionale.</li></ul>
STUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Libro di testo;</li><li>✓ Costituzione e codici;</li><li>✓ Appunti;</li><li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li><li>✓ Ricerca sul web;</li><li>✓ Brainstorming.</li></ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

## MODULO 4 :

### UDA – 4.2 : IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
--------------	------------	---------



MODULO 4 :		
UDA – 4.2 : IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il servizio sanitario nazionale e i suoi obiettivi.</li> <li>✓ Conoscere il funzionamento dell'attuale organizzazione sanitaria.</li> <li>✓ Conoscere la programmazione e la pianificazione del Servizio sanitario nazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper identificare i principi fondamentali del servizio sanitario nazionale.</li> <li>✓ Saper individuare le fonti del finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</li> <li>✓ Saper individuare le caratteristiche e gli organi delle AUSL.</li> </ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Costituzione e codici;</li> <li>✓ Appunti;</li> <li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li> <li>✓ Ricerca sul web;</li> <li>✓ Brainstorming.</li> </ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

MODULO 4 :		
UDA – 4.3 LE PRESTAZIONI SANITARIE, LA TUTELA DEL MALATO E LE CARTE DEI DIRITTI		
COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ

**MODULO 4 :****UDA – 4.3 LE PRESTAZIONI SANITARIE, LA TUTELA DEL MALATO E LE CARTE DEI DIRITTI**

COMPETENZE :	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscere il significato di livelli essenziali di assistenza (L.E.A.).</li><li>✓ Conoscere i diritti fondamentali che derivano dal principio di centralità della persona.</li><li>✓ Conoscere le diverse tipologie di prestazioni sanitarie e di interventi assistenziali.</li><li>✓ Conoscere la tutela dei diritti del malato nelle principali carte dei diritti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper individuare le modalità di erogazioni dei livelli essenziali di assistenza.</li><li>✓ Saper distinguere le diverse prestazioni sanitarie.</li><li>✓ Saper individuare la normativa di riferimento dei principali interventi assistenziali</li></ul>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Libro di testo;</li><li>✓ Costituzione e codici;</li><li>✓ Appunti;</li><li>✓ Lettura guidata di articoli di stampa;</li><li>✓ Ricerca sul web;</li><li>✓ Brainstorming.</li></ul>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavori di gruppo anche su web.	Le verifiche saranno formative e sommative. Le prime servono a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo e nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà degli studenti. Le seconde possono avere carattere non strutturato, strutturato o semistrutturato. Alle verifiche tradizionali si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.

# PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

<b>DIPARTIMENTO: DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	 <b>ISIS RAIMONDO D'ARONCO</b>
<b>CLASSE: QUARTA IPSIA – SSS-</b>	<b>INDIRIZZI: SERVIZI SOCIO- SANITARI</b>	

## MODULO 1: DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZE E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE

### UDA – 1.1: LA PSICOLOGIA DELLA SENESCENZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>La psicologia della senescenza: principali differenze tra terza e quarta età; problematiche psicologiche (aspetti cognitivi, emotivi – affettivi, psicosociali); l'istituzionalizzazione (aspetti psicologici e modalità di intervento).</p> <p>Principali malattie della senescenza: aspetti psicologici e modalità di intervento.</p> <p>La famiglia e i servizi socio-sanitari (problematiche della famiglia dell'anziano malato)</p> <p>Il docente seleziona a sua discrezione gli approfondimenti utili a raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso l'analisi dei testi, o dei linguaggi multimediali e/o le attività di laboratorio.</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	---

MODULO 1: DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZE E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE		
UDA – 1.2: LA PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>La psicologia della disabilità: il lessico della disabilità, le varie tipologie di disabilità (motoria, cognitiva, sensoriale, psichica).</p> <p>La famiglia e i servizi socio-sanitari (problematiche della famiglia con figli diversamente abili)</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	---

MODULO 2: LA SALUTE COME BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE		
UDA – 2.1: LA PRATICA DELL’AVER CURA		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>La salute: definizione e fattori che la promuovono.</p> <p>Il benessere possibile: empowerment psicologico e sociale</p> <p>Prendersi cura di sé e prendersi cura degli altri</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	--

MODULO 2: LA SALUTE COME BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE		
UDA – 2.2: LA PRATICA DELL’AVER CURA		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>Lo stress: tipologie di stress</p> <p>Il rischio di stress professionale: il burnout</p>	<p>Identificare il campo d’indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell’ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d’intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.

**MODULO 3: ASPETTI APPLICATIVI DELLE PRINCIPALI SCUOLE PSICOLOGICHE (FORMAZIONE TEORICA PER PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO)**

**UDA – 3.1: LE TERAPIE ALTERNATIVE**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>Le terapie alternative: l'arte- terapia e la pet-therapy (finalità terapeutiche, campi di applicazione, modalità di intervento).</p> <p>L'animazione sociale- ludica- ricreativa: principi base</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore.</p> <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenze</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Libro di testo multimediale.</p> <p>Apparati iconografici.</p> <p>LIM ed apparecchi di proiezione.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.</p>

# PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

<b>DIPARTIMENTO: DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	
CLASSE: QUINTA IPSIA – SSS-	INDIRIZZI: SERVIZI SOCIO- SANITARI	

## MODULO 1: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA DEL '900 E LORO INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI

### UDA – 1.1: PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>La psicoanalisi (Freud e le topiche e applicazioni psicoterapiche)</p> <p>La psicologia del ciclo di vita di Erikson</p> <p>Il comportamentismo (principi basilari e applicazioni psicoterapiche e pedagogiche)</p> <p>La psicologia umanistica (principi basilari e psicoterapici: C. Rogers e l'importanza della persona)</p> <p>La psicologia sistemico- relazionale (principi basilari e applicazioni psicoterapiche: l'importanza del sistema)</p> <p>Il Cognitivismo (principi basilari e applicazioni psicoterapiche)</p> <p>Il docente seleziona a sua discrezione gli approfondimenti utili a raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso l'analisi dei testi, o dei linguaggi multimediali e/o le attività di laboratorio.</p>	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p> <p>Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE



Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	--

MODULO 2: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU NUCLEI FAMILIARI, MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ E DISAGIO PSICHICO		
UDA – 2.1: FASI DI PROCESSO CIRCOLARE NELLA PROGRAMMAZIONE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>Il profilo professionale dell'operatore SSS</p> <p>Lavorare per gli altri, lavorare con gli altri: il gruppo di lavoro, il lavoro di equipe, le azioni di rete.</p> <p>La progettazione e la programmazione in ambito socio- sanitario</p> <p>Possibili progetti di intervento e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa</p>	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p> <p>Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	--

MODULO 2: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU NUCLEI FAMILIARI, MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ E DISAGIO PSICHICO		
UDA – 2.2: GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (L7);</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare (ST2);</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente (SS2);</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità (CT_1);</p> <p>Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (CT_2);</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali (CT_3)</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (CT_5);</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita (CT_6);</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (CT_7).</p>	<p>La famiglia multiproblematica: condizioni sociali e psicologiche, sue caratteristiche, possibili interventi.</p> <p>Il disagio minorile: principali sintomi di riconoscimento, possibili interventi.</p> <p>Il disagio psichico: principali sintomi di riconoscimento, possibili interventi.</p> <p>Il disagio adolescenziale (bullismo, disturbi del comportamento alimentare, condotte devianti e autolesioniste): principali sintomi di riconoscimento e possibili interventi.</p>	<p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e un piano d'intervento</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p> <p>Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE

Libro di testo multimediale. Apparati iconografici. LIM ed apparecchi di proiezione.	Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività di cooperative- learning di lettura, interpretazione di fonti multimediali.	Osservazioni sistematiche.  Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse ( strutturate, semistrutturate). Lavoro domestico.
--	--	--